



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1049

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Svolgimento dell'attività di hobbista: approvazione della deliberazione prevista dall'articolo 20 ter, comma 9 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (legge provinciale sul commercio).

Il giorno **30 Giugno 2017** ad ore **09:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con legge provinciale 16 giugno 2017, n. 4 concernente *“Modificazioni della legge provinciale sul commercio 2010 in materia di vendita in forma hobbistica”* è stato sostituito l’articolo 20 ter della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 il quale, al comma 9, prevede ora che *“La Giunta provinciale, con propria deliberazione, stabilisce le modalità per la richiesta e il rilascio del tesserino identificativo, le sue caratteristiche e le indicazioni per la sua vidimazione”*.

Si rende quindi necessario provvedere in merito e stabilire le nuove indicazioni di natura tecnica per consentire ai comuni la completa operatività a decorrere dalla data di entrata in vigore della nuova norma (1 luglio 2017); contestualmente si dà atto che da tale data si applicano le disposizioni stabilite con la presente deliberazione e cessano di avere efficacia quelle approvate, in attuazione della previgente normativa, con deliberazione n. 1648 del 28 settembre 2015.

Per quanto premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 ed in particolare l’articolo 20 ter, comma 9 così come sostituito con l’articolo 2 della legge provinciale 16 giugno 2017, n. 4;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare le modalità per la richiesta e il rilascio del tesserino identificativo degli hobbisti, ai sensi dell’articolo 20 ter, comma 9 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le caratteristiche del tesserino identificativo degli hobbisti e le indicazioni per la sua vidimazione, ai sensi dell’articolo 20 ter, comma 9 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17, di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore a decorrere dal 1 luglio 2017 (data di entrata in vigore dell’articolo 20 ter della legge provinciale n. 17 del 2010 così come sostituito dall’articolo 2 della legge provinciale n. 4 del 2017 – pubblicata sul B.U.R. n. 24 – numero straordinario n. 3 – del 16 giugno 2017) e che, da tale data, cessano la loro efficacia le disposizioni approvate con deliberazione n. 1648 del 28 settembre 2015.

Adunanza chiusa ad ore 10:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

002 Allegato B

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Allegato A

Modalità per la richiesta e il rilascio del tesserino identificativo (articolo 20 ter, comma 9 della legge provinciale 17/2010)

La domanda per il rilascio del tesserino identificativo è presentata in conformità al seguente fac simile:

Marca da bollo
AL COMUNE DI _____(1)
Domanda per il rilascio del tesserino di hobbista (articolo 20 ter della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17)
Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____ _____
codice fiscale _____ _____
luogo di nascita: stato _____ Prov. _____ Comune _____ _____
data di nascita _____ cittadinanza _____ sesso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
residenza: Prov. _____ Comune _____ _____
via, piazza _____ n. _____ CAP _____ _____
telefono _____ cellulare _____ fax _____ _____
email/PEC _____ _____
CHIEDE

Il rilascio del tesserino di hobbista di cui all'articolo 20 ter della legge provinciale n. 17 del 30 luglio 2010 per partecipare ai mercatini riservati agli hobbisti.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, commi 1, 3, e 4 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010: vedi nota esplicativa **(2)**);
- che, relativamente al proprio nucleo familiare, non sono stati rilasciati ulteriori tesserini attualmente in corso di validità **(3)**;
- che non possiede altri tesserini identificativi attualmente in corso di validità rilasciati da un comune della provincia di Trento (da barrare nel caso di trasferimento della residenza).

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la domanda;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la domanda;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare

__ / __ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega la seguente documentazione:

- n. 1 fototessera
- n. 1 marca da bollo da euro 16,00 da apporre sul tesserino
- fotocopia della carta di identità in corso di validità (*solo se la domanda non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto*)
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari)
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (vedi nota).

NOTA

Verificare presso il Comune ove si presenta la domanda, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente domanda.

Note esplicative:

- (1) per i residenti nella provincia di Trento, la domanda è presentata al comune di residenza.
Per i residenti in un'altra regione o nella provincia autonoma di Bolzano, la domanda è presentata al Comune di Trento.
- (2) Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59
1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.
2. ...omissis....
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- (3) per nucleo familiare si considera quello definito all'articolo 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 che stabilisce "1. Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune."

Alla domanda, compilata in tutte le sue parti, deve essere allegata una fototessera, una marca da bollo da apporre sul tesserino e la ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria qualora il Comune si sia avvalso di tale facoltà.

In presenza della domanda completa in tutti i suoi elementi e degli allegati richiesti, il tesserino identificativo è rilasciato dal comune competente entro quindici giorni dalla sua presentazione.

Allegato B

Caratteristiche del tesserino identificativo ed indicazioni per la sua vidimazione (articolo 20 ter, comma 9 della legge provinciale 17/2010)

Il tesserino identificativo degli hobbisti è rilasciato dal comune di residenza o dal comune di Trento per i residenti nel comune stesso e per i residenti in altra Regione o nella provincia autonoma di Bolzano in conformità al seguente fac simile ed ha validità per quattro anni decorrenti dalla data del rilascio.

COMUNE di _____

COGNOME

NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

RESIDENZA (via, nr.civico, Comune, Provincia)

FOTO TESSERA
(timbro a secco
del Comune)

PRIMO ANNO DI VALIDITÀ' DAL _____ AL _____

Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti – Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco - (massimo 8 giornate)

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

Nota: le giornate eventualmente non utilizzate nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, possono essere utilizzate negli altri comuni.

Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

SECONDO ANNO DI VALIDITÀ' DAL _____ AL _____

Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti – Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco - (massimo 8 giornate)

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

Nota: le giornate eventualmente non utilizzate nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, possono essere utilizzate negli altri comuni.

Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

TERZO ANNO DI VALIDITÀ' DAL _____ AL _____

Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti – Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco - (massimo 8 giornate)

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

Nota: le giornate eventualmente non utilizzate nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, possono essere utilizzate negli altri comuni.

Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune con
timbro e data

da vidimare
ad ogni
manifestazione da
parte del Comune
con timbro e data

QUARTO ANNO DI VALIDITÀ DAL _____ AL _____

Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti – Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco - (massimo 8 giornate)

da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data
da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data		

Nota: le giornate eventualmente non utilizzate nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, possono essere utilizzate negli altri comuni.

Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti

da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data	da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data
da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune con timbro e data				

Il tesserino non è cedibile o trasferibile ed è esposto durante la manifestazione in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo (articolo 20ter, comma 3 della legge provinciale 17/2010).

Il tesserino ha validità per quattro anni decorrenti dalla data del rilascio.

IL RESPONSABILE
(timbro e firma)

Data di rilascio _____

Il tesserino identificativo deve essere vidimato, con timbro del comune e data, in uno degli spazi prestampati in occasione di ogni mercato o manifestazione alla quale partecipa il titolare con le seguenti modalità:

- da parte di appositi incaricati del Comune territorialmente competente direttamente nel luogo ove si svolge la manifestazione in tutti i casi in cui gli hobbisti non devono richiedere preventivamente il rilascio della concessione di suolo pubblico.
- contestualmente al rilascio della concessione di suolo pubblico qualora la relativa richiesta di concessione sia presentata dal singolo soggetto.

Non possono essere rilasciate copie, duplicati o tesserini sostitutivi per i tesserini identificativi eventualmente smarriti o per qualsiasi causa non più in possesso o nella disponibilità del suo titolare.

Nei casi di trasferimento della residenza, il tesserino identificativo originario conserva la sua validità fino alla scadenza naturale; fino a tale data il nuovo comune di residenza non rilascia un'altro tesserino identificativo allo stesso soggetto.

Nota: Qualora, per la stampa del tesserino identificativo, si utilizzino due fogli, il secondo foglio deve essere debitamente unito al primo e con timbro di congiunzione fra i due da parte del comune (in alternativa è possibile utilizzare un foglio formato A3 piegato a metà).